



MINISTERO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE FEDERALISMO FISCALE

Roma, 15 marzo 2010

Prot. n. 5239 / 2010

Ai Comuni

Agli Agenti della riscossione

Agli Affidatari del servizio di riscossione dei
tributi locali

Alle Poste italiane s.p.a.

OGGETTO: Decreto ministeriale del 10 dicembre 2008, concernente la trasmissione dei dati relativi ai versamenti effettuati a titolo d'imposta comunale sugli immobili (ICI), di imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche (ISCOP) e di relative sanzioni ed interessi. Modalità di trasmissione dei dati relativi all'anno 2009. Secondo flusso.

Facendo seguito alle istruzioni già fornite da questo Dipartimento con [nota prot. 25281 del 15 ottobre 2009](#), appare utile rammentare che, a partire dal prossimo 22 marzo 2010 e fino al successivo 31 marzo 2010, i comuni, gli agenti della riscossione, la società Poste italiane s.p.a. e gli affidatari del servizio di riscossione dovranno trasmettere a quest'Amministrazione i dati relativi ai versamenti dell'imposta comunale sugli immobili (I.C.I.) e dell'imposta di scopo per la realizzazione di opere pubbliche (I.S.C.O.P.) per l'anno 2009, nonché di quelli relativi a sanzioni ed interessi relativi ad annualità precedenti, riscossi fino al 31 gennaio 2010, utilizzando il canale telematico ENTRATEL reso disponibile allo scopo.

La trasmissione dovrà essere effettuata utilizzando la seconda versione del pacchetto software per la "Predisposizione invio telematico dei dati ICI/ISCOP" (rivista ed aggiornata rispetto a quella utilizzata per l'invio dei dati relativi ai versamenti effettuati fino al 31 luglio 2009 e trasmessi anch'essi per via telematica), che sarà disponibile a partire dal 15 marzo 2010 e scaricabile dalla sezione dedicata alla Fiscalità locale sul sito del Dipartimento delle finanze www.finanze.gov.it alla pagina web http://www.finanze.gov.it/export/finanze/Per_conoscere_il_fisco/Fiscalita_locale/index.htm, che potrà così essere installata sul proprio computer.

Tale versione aggiornata dovrà essere utilizzata per tutte le successive trasmissioni. In caso di invio di dati attraverso l'erroneo utilizzo della prima versione del pacchetto software, gli utenti riceveranno una ricevuta del sistema, con l'invito ad effettuare una nuova trasmissione utilizzando la seconda versione.

Appare utile far presente che :

- il dato relativo ai versamenti effettuati presso la tesoreria comunale (per quei comuni che hanno inteso avvalersi di tale modalità di riscossione), dovrà includere anche gli importi riscossi mediante bollettino

postale a valere su conto corrente postale intestato al comune senza che questo abbia stipulato apposita convenzione denominata “bene comune” con la società Poste Italiane s.p.a;

- eventuali difficoltà derivanti dalle dimensioni del file generato superiori al limite di 3 MB previsti per la trasmissione attraverso il predetto canale telematico, potranno essere agevolmente superate attraverso una pluralità d’invii di files aventi dimensioni inferiori al predetto limite.

A partire dal 22 marzo p.v. sarà disponibile un servizio di assistenza tramite “*Call & Contact Center*” al numero verde 800 863116, attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) nell’orario 8,00 – 18,00, così da fornire un supporto finalizzato alla soluzione delle problematiche di tipo tecnico e funzionale.

Per quanto non diversamente previsto nella presente nota, si fa rinvio alle istruzioni già fornite da questo Dipartimento con la citata [nota 25281 del 15 ottobre 2009](#), pubblicata sul sito www.finanze.gov.it.

Si rammenta a quei soggetti che finora non hanno ancora provveduto alla trasmissione a questo Dipartimento dei dati in questione, che tale adempimento rappresenta un preciso obbligo che l’art. 1, comma 170, della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) pone a carico di tutti gli enti locali territoriali. L’incompletezza dei dati disponibili da parte di quest’Amministrazione non consente alla stessa un efficace coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario, nonché di quello statistico ed informatico dei dati dell’amministrazione statale, regionale e locale di cui all’art. 117 della Costituzione, solo grazie al quale sarà possibile invece la realizzazione di un sistema federale quanto più compiuto ed equo. In relazione a tale esigenza, questo Dipartimento ha previsto l’attivazione, a partire dal prossimo 22 marzo 2010, di un apposito servizio telefonico, il cui personale addetto contatterà il soggetto responsabile del settore tributi (o assimilato) del comune, l’agente o l’affidatario della riscossione risultato inadempiente a ciò sollecitandolo.

Si coglie l’occasione per segnalare infine che, a partire dal:

- 22 marzo 2010, sarà disponibile sull’Area riservata una nuova funzionalità per la validazione “guidata” da parte dei comuni delle modalità valse da ciascuno per la riscossione dell’I.C.I., accessibile direttamente attraverso il menù della Gestione I.C.I. (funzione “Modalità riscossione ICI”);
- 6 aprile 2010, sarà possibile per ciascun Comune visualizzare nell’Area riservata l’importo riscosso a titolo di I.C.I. (ordinaria e violazioni) ed I.S.C.O.P. (ordinaria e violazioni) relativamente ai flussi 2008 e 2009 (primo flusso, relativo ai versamenti effettuati fino al 31 luglio 2009), distinto per ciascuna modalità di riscossione valsa (F24 compresa). Tale nuova funzionalità, attivabile dal menù della Gestione I.C.I. (funzione “Interrogazione dati ICI/ISCOP”), sarà accessibile solo da parte di quei comuni che avranno già provveduto a validare le modalità di riscossione I.C.I. di cui al trattino precedente ed esclusivamente con riguardo ai propri dati. In caso di rilevata discordanza tra i dati trasmessi e quelli in proprio possesso, il Comune potrà contattare questo Dipartimento a mezzo e mail all’indirizzo di posta elettronica dpf.federalismofiscale@finanze.it.

IL DIRETTORE
Carlo VACCARI